

BStGer BH.2005.15 vom 27. Juni 2005

Bundesstrafgericht, 2005-06-27, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bstger_BH.2005.15

FR: TPF BH.2005.15 du 27 juin 2005

IT: TPF BH.2005.15 del 27 giugno 2005

Regeste

Domanda di proroga dell'arresto (art. 51 cpv. 3 PP)

Erwägungen

E. 1

Il Tribunale penale federale è competente per statuire sulle domande di proroga dell'arresto presentate dall'autorità inquirente nell'ambito della procedura delle indagini (art. 51 cpv. 3 PP). L'arresto dell'opponente è avvenuto il 20 maggio 2005. La domanda inoltrata dal MPC il 2 giugno 2005 è dunque tempestiva.

E. 2.1

L'art. 51 cpv. 2 PP, al quale il cpv. 3 rinvia, prevede espressamente che il richiedente, se intende mantenere oltre 14 giorni il carcere preventivo ordi-

- 3 - nato in applicazione dell'art. 44 n. 2 PP, deve presentare alla Corte dei reclami penali un'istanza di proroga dell'arresto entro il medesimo termine. Ciò sta a significare che una detenzione preventiva superiore a 14 giorni necessita di una nuova autorizzazione da parte dell'autorità. Se l'imputato è messo in libertà durante la procedura di richiesta di proroga della detenzione, la Corte dei reclami penali deve in ogni caso esaminare la liceità della detenzione relativamente al periodo intercorso dalla scadenza del termine di cui sopra fino al rilascio (v. sentenza del Tribunale federale G.86/1996 del 13 novembre 1996, consid. 2b; sentenza del Tribunale penale federale BK_H 214/04 del 25 gennaio 2005, consid. 2.1). La proroga può dunque essere autorizzata allorquando le condizioni poste dall'art. 44 n. 2 PP continuano ad essere soddisfatte, ossia se esistono gravi indizi di colpevolezza a carico dell'imputato e se determinate circostanze fanno presumere che egli voglia far scomparire le tracce del reato od indurre testimoni o coimputati a fare false dichiarazioni o voglia compromettere in qualsiasi altro modo il risultato dell'inchiesta.

E. 2.2

Nella fattispecie, la detenzione preventiva dell'opponente era autorizzata fino al 2 giugno scorso. Come esposto precedentemente, un esame delle condizioni della proroga è dunque necessario per il periodo dal 3 al 15 giugno 2005. Sulla base dei verbali d'interrogatorio che hanno accompagnato la richiesta di proroga è possibile constatare che l'opponente ha ammesso alcuni fatti a lui imputati nell'ambito dell'attività dell'organizzazione criminale di cui si sospetta l'esistenza, in particolare il traffico di sostanze stupefacenti. Pure significativi risultano essere i suoi contatti con altri personaggi sotto indagine sospettati di appartenere alla summenzionata organizzazione (v. verbali d'interrogatorio del 27 maggio e 2 giugno 2005 della polizia federale, act. 1.3 e 1.4). Tali atti d'inchiesta non fanno che rafforzare quanto stabilito dal giudice istruttore nella sua ordinanza di conferma

dell'arresto (v. art. 1.2), ossia l'esistenza di gravi indizi di colpevolezza e del pericolo di collusione, conformemente all'art. 44 n. 2 PP.

E. 2.3

Visto quanto precede, la domanda inoltrata dal richiedente è accolta e la detenzione preventiva dell'opponente è dunque prorogata, in applicazione degli art. 51 cpv. 3 e 44 n. 2 PP, fino al 15 giugno 2005.

E. 3

Non essendovi stata un'opposizione formale all'istanza di proroga della detenzione, non si prelevano né tasse né spese.

- 4 -

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.